

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 1

giovedì, 08 gennaio 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27086 - Data adozione: 23/12/2025

Oggetto: Avviso per il rinnovo della Commissione regionale dei soggetti professionali

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD030470

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 31 dicembre 2008, n. 73 “Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali” e successive modifiche;

Visto l’art. 3 “Commissione Regionale dei Soggetti Professionali” che disciplina i criteri e le procedure per il rinnovo della Commissione;

Dato atto che la struttura regionale competente deve dare avvio alle procedure di rinnovo della Commissione mediante avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Visto l’”Avviso per il rinnovo della Commissione Regionale dei Soggetti Professionali”, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno di procedere all’approvazione del suddetto Allegato al fine di rinnovare la Commissione di cui al citato art. 3;

DECRETA

di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, l’Avviso per il rinnovo della Commissione Regionale dei Soggetti Professionali, di cui all’art. 3 della L.R. 73/2008, allegato al presente atto sotto la lettera “A” e la relativa modulistica, allegati 1, 2, 3,4 e 5, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il Dirigente

Allegati n. 6

- 1_ Dichiarazione professioni ordinistiche*
5024bbfceda422cd81e5cadf8c32fef0261291b7fa6b102c32eab10a122021d4
- 2 Dichiarazioni professioni non organizzate in ordini e collegi*
e48ce16bed550098803baeb672d18b38039465730ad6f8d91a6788ad28e5c5c9
- 3 Dichiarazione Sindacati datoriali*
d59a18a90964cd6f77a331df16940b47315ab209438a94142dab647007866db4
- 4 Designazioni*
8186addadee707d6ebaf484a19b84bdbcb145afd54dc89853f427b565698a0dc
- 5 Modello B - Soggetti professionali*
81f50a70c5dca67385884547b531348d592b67b0071dc79795e28e124b6af0c7
- A_ Avviso per il rinnovo della Commissione regionale dei soggetti professionali*
5869560ac8c9cf446c23ef96e46141d46350202ea532eb40ad5e6513e31747a2

ALLEGATO 1**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 del D.P.R. n. 445/2000
DELLE ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI O ALTRE ISTITUZIONI DI CARATTERE
PRIVATO ESPRESSIONI DI PROFESSIONI ORDINISTICHE**

Alla Regione Toscana

Direzione
Istruzione, Formazione, Ricerca e LavoroSettore
Formazione continua e Professioni

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____), il _____

Codice Fiscale _____

In qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione o altra istituzione di carattere privato,
riconosciuta, rappresentativa a livello regionale di professione ordinistica (*indicare il nome
dell'organismo*):

con sede legale in _____ via/piazza _____

_____ n _____ CAP _____

Telefono/Cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

operante in Regione Toscana

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali
per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R.
n.445/00, sotto la propria responsabilità,

(spuntare la casella in corrispondenza del soggetto giuridico interessato).

☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello nazionale ed è organizzata su base territoriale regionale sul seguente numero di province:

☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello regionale ed è organizzata sul seguente numero di province:

☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello provinciale nella provincia di

- a) che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è espressione della/e seguente/i professione/i :

- b) che il numero degli iscritti operanti nel territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024 è di

(in caso di associazione di secondo grado) che il numero delle professioni rappresentate è di

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi del Reg.to UE n. 679/2016 di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(firma)

.....

Nota: in caso di firma autografa occorre allegare un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 del D.P.R. n. 445/2000
DELLE ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI O ALTRE ISTITUZIONI DI CARATTERE
PRIVATO ESPRESSIONI DI PROFESSIONI NON ORGANIZZATE IN ORDINI E
COLLEGI**

Alla Regione Toscana
Settore

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____), il _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione o altra istituzione di carattere privato, riconosciuta, rappresentativa a livello regionale di professione/i non organizzata/e in ordini e collegi di cui alla L. 4/2013 e/o alla L.R. 73/2008

con sede legale in _____ via/piazza _____

_____ n _____ CAP _____

Telefono/Cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

operante in Regione Toscana

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

(spuntare la casella in corrispondenza del soggetto giuridico interessato)

☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello nazionale ed è organizzata su base territoriale regionale sul seguente numero di province:

è ☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello regionale ed organizzata sul seguente numero di province:

☐ che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è di livello provinciale nella provincia di

a) che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato è espressione della/e seguente/i professione/i

b) che il numero degli iscritti operanti nel territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024 è di

_____;

che il numero delle professioni rappresentate è di (*in caso di associazioni di secondo grado*):

c) che l'associazione/fondazione/altra istituzione di carattere privato di professioni non organizzate in ordini e collegi:

1) adotta un proprio autonomo programma di attività, anche se integrato o sinergico al programma perseguito dalla rispettiva associazione nazionale;

2) è dotata di regole, a tutela dei cittadini, utili ad assicurare la massima trasparenza dei contenuti delle proprie qualifiche professionali;

3) è provvista di un codice deontologico e delle norme per affermarne il rispetto, comprese la verifica e le sanzioni in caso di violazione;

4) prevede un obbligo, adeguatamente sanzionato, di preventiva dichiarazione agli utenti relativamente all'adozione o meno dell'assicurazione di responsabilità professionale, come requisito di adesione all'associazione;

5) prevede l'aggiornamento professionale annuale dei membri dell'associazione e le relative sanzioni in caso di inadempienza degli iscritti;

6) garantisce il rispetto della normativa europea e nazionale per il trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi del Reg.to UE n. 679/2016 di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(firma)

.....

Nota: in caso di firma autografa occorre allegare un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 del D.P.R. n. 445/2000
DELLE ASSOCIAZIONI/CONFEDERAZIONI SINDACALI DATORIALI**

Alla Regione Toscana
Settore Formazione Continua e Professioni

Direzione
Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (______), il _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante:

dell'associazione/confederazione sindacale datoriale, firmataria di contratti nazionali
collettivi di lavoro, rappresentativa a livello regionale:

_____ con sede legale in _____ via/piazza _____

_____ n _____ CAP _____

Telefono/Cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

operante in Regione Toscana

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

(spuntare la casella in corrispondenza del soggetto giuridico interessato).

☐ che l'associazione/confederazione sindacale è di livello nazionale ed è organizzata, a livello territoriale regionale, sul seguente numero di province:

☐ che l'associazione/confederazione è di livello regionale ed è organizzata sul seguente numero di province:

☐ che l'associazione/confederazione è livello provinciale nella provincia di

a) che l'associazione/confederazione sindacale è espressione della/e seguente/i professione/i:

b) che il numero degli iscritti operanti nel territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024 è di

(in caso di confederazione sindacale) che il numero delle professioni rappresentate è di

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi del Reg.to UE n. 679/2016 di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(firma)

.....

Nota: in caso di firma autografa occorre allegare un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 4**DESIGNAZIONI**

Alla Regione Toscana

Direzione
Istruzione, Formazione, Ricerca e LavoroSettore
Formazione continua e Professioni

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____), il _____
Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione o altra istituzione di carattere privato,
operante in Toscana,

con sede legale in _____ via/piazza _____
n _____ CAP _____

Telefono/Cellulare _____
e-mail _____ PEC _____

designa ai fini della partecipazione alla Commissione regionale dei soggetti professionali, un componente titolare e un componente supplente, ai sensi l.r. 5/2008

Componente titolare designata/o:

Signora/Signor _____

Componente supplente designata/o:

Signora/Signor _____

Data _____

Il Legale Rappresentante
(firma)

.....
Nota: in caso di firma autografa occorre allegare un documento di identità in corso di validità
.....

Mod. B

Parte I

Alla Regione Toscana**Direzione.....****Settore.....**

Oggetto: **Presentazione della documentazione** di cui all'articolo 8 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il
_____residente a _____ prov. c.a.p.

via/piazza _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

Ente/ Società/Altro	_____
Organo/organismo	_____

trasmette, ai sensi della l.r. 5/2008, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi dall'articolo 8 della l.r. 5/2008 (parte II della presente modulistica);
- b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali;
- c) elenco dettagliato degli incarichi e delle cariche ricoperte in enti o organismi vari (parte III della presente modulistica)
- d) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma

Mod. B

Parte II

DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 5/2008

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):

C.F. _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

casella _____ PEC _____

Per i dipendenti pubblici¹:*Contrassegnare una delle caselle di seguito, nel caso ricorra tale ipotesi.*☐ dipendente Regione Toscana☐ dirigente Regione Toscana☐ dipendente di altro ente pubblico: *(indicare denominazione ed indirizzo completo dell'ente di appartenenza)*

.....

.

.....

...

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

¹ Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", precedentemente all'eventuale nomina dovrà essere prodotta l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

Mod. B

Ente/ Società/Altro	_____
Organo/Organismo	_____

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire;
2. di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica:

3. di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relativa alla nomina/designazione in questione;

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i causa/e ostativa:

—

—

4. di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001 e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 39/2013;
5. di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 5, comma 9, del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);
6. di non trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 10 e 10bis della l.r. 5/2008 quali cause di esclusione, salvi gli effetti della riabilitazione, ove previsto;
7. di non trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 11 (cause di incompatibilità) e 12 (situazioni di conflitto di interesse) della l.r. 5/2008;

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i causa/e rimuovibile/i di incompatibilità e/o di conflitto di interesse:

—

Mod. B

—

Dichiara, altresì, che corrispondono a verità i dati contenuti nel curriculum degli studi e delle esperienze professionali allegato, il quale costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA INOLTRE

8. di essere disponibile ad accettare l'incarico;
9. di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse eventualmente dichiarate ai precedenti punti 3, 6 e 7 entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, Direzione generale della Giunta regionale, casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it;
10. di essere disponibile, se nominato/designato in un incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro, a dimettersi dall'eventuale incarico retribuito con indennità, compenso o gettone superiore a 30,00 euro di cui risulta già titolare entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, Direzione generale della Giunta regionale, regionetoscana@postacert.toscana.it;
11. di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di esclusione, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui agli articoli 10, 11, 12 e 16 della l.r. 5/2008, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, Direzione generale della Giunta regionale, casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it;
12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati.

Data _____

Firma _____

Mod. B

Parte III

ELENCO DEGLI INCARICHI E DELLE CARICHE RICOPERTE IN ENTI E ORGANISMI VARI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000

DICHIARA

di aver ricoperto i seguenti incarichi/cariche:

ENTE/ SOCIETA'/ALTRO	ORGANO/ORGANISMO	DURATA NATURALE MANDATO (espressa in anni o mesi)	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	NOMINATO/ DESIGNATO DA

Data _____

Firma _____

Mod. B***Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"***

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo ai fini del procedimento di nomina/designazione ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 5/2008, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana – Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la conclusione del procedimento di nomina/designazione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT e sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale e regionale di riferimento (D.Lgs. 150/2009 e l.r. 23/2007)

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione generale della Giunta regionale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Mod. B

Allegato

Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).**Art. 10 - Cause di esclusione**

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) e successive modificazioni;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);
- e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 10-bis - Causa di esclusione dalla nomina ad amministratore di società a partecipazione regionale

1. Non può essere nominato amministratore di società a partecipazione regionale chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti alla nomina incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

- a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità; assessore e presidente di provincia della Toscana; presidente di unione dei comuni di cui all'articolo 110, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), presidente e membro di giunta dei circondari istituiti per legge regionale, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);
- b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;
- c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;
- d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- e) difensore civico di regione, provincia o comune;
- f) titolare di tre incarichi di membro effettivo in collegi sindacali e organi di controllo, la cui designazione o nomina sia di competenza di enti pubblici anche economici o di società di capitali da essi partecipate in modo esclusivo o prevalente;
- g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione;
- g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:

- a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;
- c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

Mod. B

e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;

g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;

h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;

i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);

j) *abrogata*;

k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti, per quelli per i quali è previsto un gettone di presenza non superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera e salvo quanto previsto al comma 2.

2. Per gli incarichi di componente effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile è consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di tre incarichi.

3. La carica di componente supplente di collegi sindacali e di organi di controllo contabile non si computa ai fini del cumulo di cui al comma 2.

4. Nel caso in cui una nuova nomina o designazione sia conferita a un soggetto che incorre nei divieti di cumulo di cui ai commi 1 e 2, lo stesso deve formalizzare le dimissioni dall'incarico rivestito entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione. In assenza di dimissioni, il soggetto è dichiarato decaduto dalla nuova nomina o designazione ai sensi dell'articolo 15, comma 2.

5. Non è consentita, per un periodo di due anni, una nomina o una designazione tra quelle disciplinate dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza presso enti od organismi, anche in cariche diverse, per tre mandati consecutivi ovvero per un periodo complessivo pari o superiore a 10 anni.

6. Il divieto previsto dal comma 5 non opera nel caso in cui uno dei mandati sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Art. 16 - Sospensione dall'incarico

1. Coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d), sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma della presente legge fino all'emanazione del provvedimento definitivo.

2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione provvede a dichiarare la sospensione ed a effettuare la sostituzione a norma dell'articolo 17, comma 1, per la durata della sospensione stessa.

Estratto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).**Art. 53 – Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi**

(...)

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

(...)

Estratto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).**Art. 21 – Applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001**

Mod. B

1. Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

Estratto del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini)

Art. 5 - Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni

(...)

9. È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 125, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a due anni, non prorogabili né rinnovabili, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia. Per le fondazioni lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, il divieto di conferimento di incarichi si applica ai soggetti di cui al presente comma al raggiungimento del settantesimo anno di età.

Estratto della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale).

Art. 2. Non sono eleggibili a consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale:

1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto dei Ministri;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

3) nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;

4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della regione, della provincia o del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici conciliatori;

7) i dipendenti della regione, della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

8) i dipendenti dell'unità sanitaria locale facenti parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 15, nono comma, numero 2), l. della L. 23 dicembre 1978, n. 833, ed i coordinatori dello stesso per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono o lo ricomprende;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o lo ricomprende o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate;

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della regione, della provincia o del comune;

Mod. B

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla regione, provincia o comune;

12) i consiglieri regionali, provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altra regione, provincia, comune o circoscrizione.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) e 11) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7) e 12) del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le strutture convenzionate, di cui al numero 9) del primo comma, sono quelle indicate negli *articoli 43 e 44 della L. 23 dicembre 1978, n. 833*.

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1966, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8) e 9) del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.

Per presa visione _____
(firma del dichiarante)

REGIONE TOSCANA
AVVISO PER IL RINNOVO DELLA COMMISSIONE REGIONALE
DEI SOGGETTI PROFESSIONALI

Premessa

Il presente Avviso, in attuazione dell'articolo 3 della Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali", definisce la modalità di rinnovo della Commissione regionale dei soggetti professionali, di seguito denominata "Commissione".

La Commissione è organo di consultazione della Giunta e del Consiglio regionale, formula proposte ed esprime pareri nelle materie di interesse delle professioni, con particolare riguardo:

- a) agli atti di programmazione e alle proposte di leggi e regolamenti regionali connessi alle attività professionali;
- b) alla semplificazione delle procedure amministrative coinvolgenti i professionisti e gli utenti dei servizi professionali, nel rispetto della legge regionale 20 febbraio 2008, n. 9 (Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti);
- c) ai processi di innovazione delle attività professionali.

La Commissione rimane in carica per la durata della legislatura regionale e i suoi membri possono essere rinominati senza limite di mandato.

Art. 1) Finalità

1. Il presente Avviso regola la procedura delle designazioni a componente della Commissione da parte dei seguenti soggetti professionali:

- a) le associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute e rappresentative di professioni ordinistiche che operano sul territorio regionale;
- b) le associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute e rappresentative di professionisti che esercitano attività prevalentemente intellettuale, ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (*Disposizioni in materia di professioni non organizzate*) o della legge regionale 31 dicembre 2008, n. 73 (*Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali*) operanti in Toscana;
- c) le associazioni sindacali datoriali per le professioni, firmatarie dei contratti nazionali collettivi di lavoro che operano sul territorio regionale.

Art. 2) Componenti della Commissione

1. Sono componenti della Commissione:

- a) un rappresentante e suo supplente, per ogni associazione, fondazione o altra istituzione di carattere privato riconosciuta e rappresentativa, a livello regionale, di una professione ordinistica, fino a un massimo di ventisei componenti;

b) un rappresentante e suo supplente per ogni associazione, fondazione o altra istituzione di carattere privato riconosciuta e rappresentativa, a livello regionale, di una professione regolamentata di cui alla lett. b) art. 1 del presente bando, fino a un massimo di ventisei componenti;

c) tre rappresentanti e loro supplenti per le associazioni sindacali datoriali per le professioni, firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 3) Procedura per la designazione dei soggetti rappresentativi di una professione ordinistica, di una professione non organizzata in ordini e collegi, di sindacati datoriali

1. Le associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute e rappresentative, a livello regionale, di professioni ordinistiche, tramite il legale rappresentante, inviano al competente Settore regionale Formazione Continua e Professioni una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 secondo lo schema Allegato 1), contenente:

- l'attestazione della rappresentatività di livello nazionale con articolazioni territoriali regionali o della rappresentatività di livello regionale o provinciale, specificando il numero delle province sulle quali è organizzata;
- la tipologia della professione ordinistica;
- il numero degli iscritti operanti sul territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024.
- il numero delle professioni nel caso di associazioni di secondo grado;

2. Le associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato riconosciute e rappresentative, a livello regionale, di una professione regolamentata, di cui alla lett. b) art. 1, tramite il legale rappresentante, inviano alla Regione una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 secondo lo schema Allegato 2), contenente:

- l'attestazione della rappresentatività di livello nazionale del soggetto giuridico con articolazioni territoriali regionali o della rappresentatività di livello regionale/provinciale, specificando il numero delle province sulle quali è organizzata;
- la tipologia della professione non organizzata in ordini e collegi;
- il numero degli iscritti operanti sul territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024;
- il numero delle professioni rappresentate in caso di associazioni di secondo grado;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 della l.r. 73/2008.

3. Le associazioni sindacali datoriali per le professioni, firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro, inviano alla Regione una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 secondo lo schema Allegato 3), contenente:

- l'attestazione della rappresentatività di livello nazionale con articolazioni territoriali regionali o della rappresentatività di livello regionale o provinciale, specificando il numero delle province sulle quali è organizzata;
- la tipologia della/e professione/i ordinistica/che;
- il numero degli iscritti operanti sul territorio regionale alla data del 31 dicembre 2024;
- il numero delle professioni rappresentate in caso di confederazioni sindacali.

Art. 4) Designazione dei componenti della Commissione

1. I soggetti professionali di cui all'articolo 1) per la designazione del proprio componente e del suo supplente inviano:

- a) la designazione per la partecipazione alla Commissione secondo lo schema dell'allegato 4). Il legale rappresentante indica un componente titolare e un componente supplente;
- b) una dichiarazione di ciascun designato, secondo lo schema allegato Allegato 5), denominato Mod. B, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, contenente la documentazione per la proposta di nomina di cui all'art. 8 della l.r. 5/2008.

Art. 5) Definizione criteri di Priorità

1. Qualora le richieste di partecipazione siano superiori al numero massimo dei membri di cui all'art. 3 comma 6, lettere a), b) e c) della l.r. 73/2008, si procede a selezionarle secondo il seguente ordine di priorità:

- a) maggior numero di professioni, in caso di organismi di secondo grado;
- b) maggior numero di iscritti;
- c) a parità di iscritti hanno priorità le associazioni fondazioni o altra istituzione privata presente in forma organizzata in almeno tre province della Toscana.

Art. 6) Modalità di presentazione delle designazioni

1. I soggetti di cui all'articolo 1), ai fini dell'ammissione alla Commissione, presentano le dichiarazioni di cui agli articoli 3) e 4) del presente bando, redatte secondo gli schemi allegati, al competente Settore regionale Formazione Continua e Professioni, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta";
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana" regionetoscana@postacert.toscana.it

2. Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale indicata dalla ricevuta di consegna rilasciata dai sistemi telematici.

3. Fino al raggiungimento del numero massimo dei componenti previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale n. 73/2008 e riportato nell'articolo 2 del presente bando, i soggetti interessati potranno sempre presentare, nel rispetto delle modalità indicate dal comma 1 del presente articolo, le dichiarazioni per la designazione di propri rappresentanti quali componenti della Commissione.

Art. 7) Istruttoria

La competente struttura regionale in materia di Professioni, procede all'istruttoria delle designazioni inoltrate dai legali rappresentanti dei soggetti giuridici ammessi, sulla base dei requisiti di cui all'art. 3 e dei criteri di priorità dell'art. 5 e trasmette la documentazione necessaria all'ufficio regionale competente in materia di Nomine. Il Presidente della Giunta regionale, con successivo proprio decreto, provvederà alla nomina delle componenti e dei componenti della Commissione, sentiti gli organismi interessati.

Art. 8) Informativa in materia di protezione dei dati personali

1. I dati conferiti in esecuzione del presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

2. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto Piazza Duomo 10-50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Formazione Continua e Professioni) per il tempo previsto dall'articolo 3, comma 4 della legge regionale n. 73/2008, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Formazione Continua e Professioni e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

4. Le/gli interessate/ti hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/te, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 9) Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore in materia di Formazione Continua e Professioni, Dott. Roberto Pagni.

Art. 10) Informazioni sull'Avviso

1. Il presente Avviso è disponibile sulla banca dati della Regione Toscana (www.regione.toscana.it). Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Formazione Continua e Professioni della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Piazza dell'Unità Italiana n. 1, 50125 Firenze : Antonio Masi, Tel. 055 4382082 antonio.masi@regione.toscana.it